

WORKSHOP DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA "IN PUNTA DI PIEDI"

Tre giorni all'insegna della natura e della fotografia naturalistica, immersi nella splendida cornice del Parco Naturale delle Prealpi Giulie alla ricerca della sua caratteristica fauna, per stimolare la propria capacità di osservare la natura, amarla e rimanerne incantati.

L'intento è quello di trasmettere la necessità di rallentare, fermarsi ed osservare ciò che ci circonda con instancabile curiosità e stupore ed infine riuscire a sintetizzare il tutto in immagini che descrivano l'essenza di quell'esatto istante di vita.

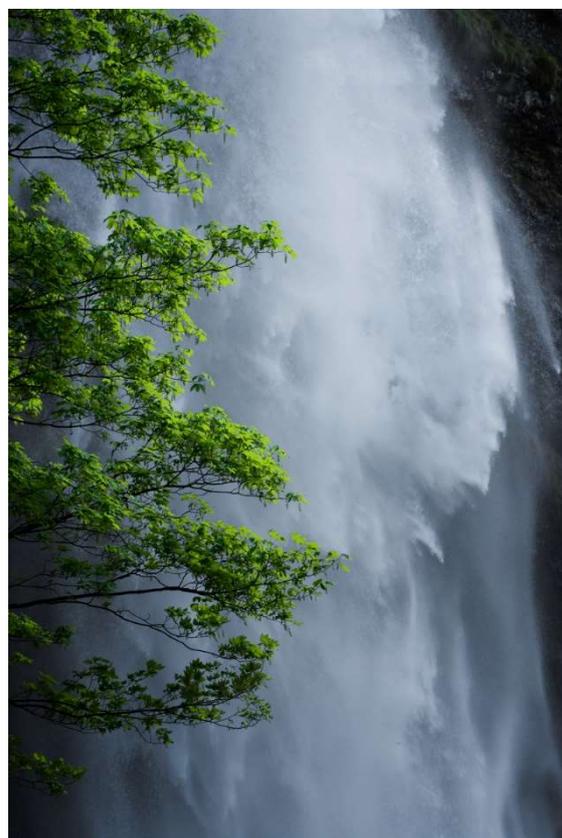


Capriolo in silhouette alle pendici del Monte Plauris

Il Parco Naturale delle Prealpi Giulie occupa un'area di quasi 100 Km² della montagna friulana orientale. Si tratta di un vasto territorio incontaminato di straordinaria ricchezza ambientale collocato tra l'Alta Val Torre, la Val Venzonassa e la Val Resia, dominato dal possente massiccio montuoso del Monte Canin.

Le caratteristiche geomorfologiche e vegetazionali nonché la concentrazione degli insediamenti umani limitata al fondovalle conferiscono all'area un elevato grado di wilderness. Questo ha permesso l'instaurarsi di una flora molto ricca con una notevole varietà di specie, favorendo la diversificazione tra gli ambienti forestali, che si riflettono sull'intero territorio con una conseguente elevata biodiversità.

Questo workshop è rivolto a tutti gli appassionati di natura e di fotografia, a partire dai principianti che vogliono muovere i primi passi in questa splendida arte ed elaborare una propria visione del mondo naturale, sino a chi fotografa già da tempo e che voglia ampliare le proprie conoscenze o passare semplicemente qualche giorno in natura e condividere assieme ad altri la stessa passione.



Fontanon di Goriuda

Sono previste lezioni teoriche in aula e soprattutto sul campo, durante le quali i partecipanti verranno seguiti ed indirizzati dal fotografo naturalista Domenico Ferrara.

Verranno trattati temi che spaziano dai principi fondamentali della fotografia alle principali tecniche fotografiche, verrà curata con attenzione la parte sullo studio della luce e la composizione, e ancora sull'attrezzatura necessaria e all'elaborazione digitale delle fotografie per poterle infine stampare o condividerle semplicemente sul web.



Cervo scattato con la tecnica del panning

Nel corso delle giornate si avrà la possibilità di rivedere e discutere le fotografie scattate durante le escursioni, individuandone in maniera costruttiva pregi e difetti.

Sia in aula che sul campo, molto spazio verrà riservato all'etica e al rispetto della natura, elementi necessari per poterla rappresentare nel suo stato più puro ed incontaminato, sottolineando l'importanza di fotografare in maniera onesta e rispettosa per l'ambiente.

Lo scopo sarà quello di fornire spunti utili ad un utilizzo consapevole della fotografia naturalistica come strumento attivo per la conoscenza e conservazione del patrimonio floro-faunistico degli ambienti naturali con il fine ultimo di sensibilizzare sulle esigenze dell'ambiente che ci circonda attraverso la ricerca della bellezza intrinseca della natura.



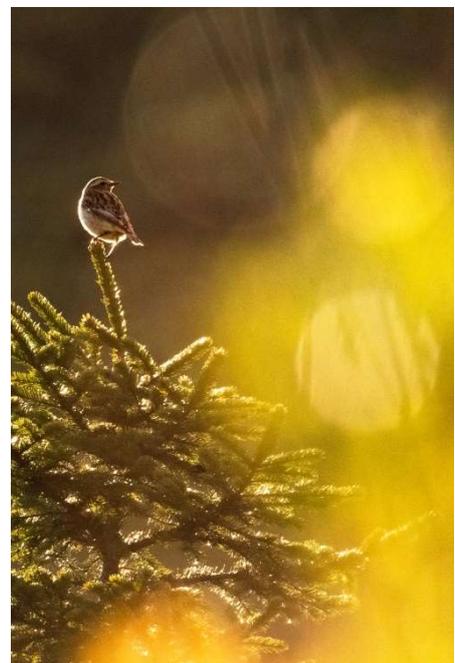
Piccolo scontro tra maschi di stambecco



Marmotta

Se il percorso per arrivare allo scatto finale sarà quello di procedere per gradi, dallo studio della specie, all'osservazione per capire le abitudini ed i luoghi che frequenta, ai numerosi sopralluoghi in ambiente alla ricerca di tracce di presenza e fugaci incontri, attraverso lunghe attese ed inevitabili fallimenti sino a quei pochi ma impagabili secondi prima dello scatto, allora sarà sì certamente più difficile ottenere uno scatto valido, ma sarà altrettanto più "remunerativa" e appagante un'immagine che ha dovuto passare da tutti questi step prima di vederla impressa nel piccolo schermo della macchina fotografica, perché porterà con sé una storia che difficilmente potremo dimenticare.

Un utilizzo quindi della fotografia non come fine ma semplicemente come mezzo per condividere esperienze, raccontare, far conoscere, apprezzare e quindi proteggere.



Stiaccino in controluce



Camoscio alpino

Un viaggio incredibile ed appassionante che chiunque è in grado di affrontare, purché con rispetto e discrezione.

Un viaggio *in punta di piedi*.

Il corso sarà tenuto da Domenico Ferrara, appassionato fotografo naturalista specializzato nella fotografia di animali in ambiente montano che da diverso tempo collabora con il Parco Naturale Prealpi Giulie. Immagini, notizie ed informazioni sull'attività del fotografo sono visionabili sul suo sito web www.domenicoferrara.com.



Averla piccola

Per qualsiasi informazione o curiosità sul workshop sarà possibile contattare direttamente il fotografo al suo indirizzo mail info@domenicoferrara.com oppure sui seguenti canali:

Instagram: ferrara_domenico

Facebook: Domenico Ferrara Photography

Cellulare: +39 340 4058563

Le prenotazioni vanno invece effettuate contattando direttamente il Centro Informazioni del Parco al numero di telefono +39 0433 53534 oppure mandando una mail a info@parcoprealpigiulie.com.

NOTE

- Le immagini qui riprodotte sono esempi degli incontri che si potranno fare durante le escursioni scelte per il workshop.
- Il programma potrà essere variato nelle destinazioni e negli orari a seconda delle condizioni climatiche che ci saranno durante il corso.
- Trattandosi di fotografia in ambiente montano ci saranno delle non impegnative escursioni per raggiungere le location fotografiche, per cui è richiesta una buona preparazione fisica.
- Gli spostamenti dalla struttura che ci ospita alle location fotografiche verranno fatti con mezzi propri dei partecipanti.
- Attrezzatura consigliata: macchina fotografica reflex o mirrorless con obiettivi intercambiabili tra i quali un grandangolare, un medio-tele (es. 70-200mm) ed un obiettivo tele (da 300mm in su). Molto utile sarà l'utilizzo di un binocolo. Potrà risultare inoltre valido l'utilizzo del treppiede ed il cavetto di scatto remoto. In ogni caso, per chi ne fosse sprovvisto, verrà messa a disposizione dei partecipanti l'attrezzatura del fotografo.

Per quanto riguarda l'abbigliamento, si consiglia di vestirsi a strati, una giacca antipioggia, avere sempre il ricambio almeno della maglietta ed un paio di scarponi da escursione. È sempre bene avere con sé acqua, repellente per insetti e crema solare.